

LA DECIMA EDIZIONE DEL CORSO DURERÀ FINO ALLA FINE DI GIUGNO

# Tornano le lezioni di computer organizzate dal Rotary Club

Il corso è dedicato ai giovani disoccupati in situazioni di disagio che da quest'anno potranno avere la certificazione di base e quella full standard

Lucia Compagnino

È appena partita, con settantasei iscritti, quasi il doppio di quelli dell'anno scorso, la decima edizione del corso di alfabetizzazione informatica

voluto dal Rotary Club Genova e dedicato ai giovani disoccupati o in situazione di disagio con lo scopo di fornire loro uno strumento di inserimento nel mondo del lavoro e di integrazione sociale.

«L'idea è venuta dieci anni fa al professor Gianni Vernazza, già Governatore del Distretto Rotary 2032, pensando alle categorie particolarmente disagiate e ai giovani a rischio di abbandono scolasti-

co» racconta il professor Marco Raggio, che porta avanti il corso insieme all'ideatore, entrambi rotariani e docenti della Scuola politecnica dell'Università di Genova, che accorpa le ex facoltà di Architettura e Ingegneria.

«Le lezioni sono due alla settimana da tre ore ciascuna e si svolgono dall'inizio di febbraio alla fine di giugno. Si sono sempre tenute in presenza, in una delle aule di informatica

della Scuola politecnica a Villa Cambiaso, fino al lockdown di un anno fa, quando sono diventate digitali. Quest'anno abbiamo avuto una partenza in salita, perché già dall'inizio sono lezioni a distanza».

Iniziato con poche persone, il corso è cresciuto via via. Nei numeri, anche perché si è pensato di allargare la fascia

d'età e di coinvolgere anche i casi un po' meno critici, per non farli diventare critici, e nelle competenze fornite, perché da quest'anno gli studenti non sostengono solo i quattro esami abituali per ottenere la certificazione Ecdl base, la patente europea per l'uso del computer, ma ne aggiungono altri quattro e si portano a casa la certificazione Ecdl

full standard. «Gli studenti imparano a usare il pacchetto Office e acquisiscono competenze sulla privacy, sulla sicurezza dei dati, sulle presentazioni digitali con PowerPoint, sulla collaborazione digitale con condivisione dei documenti – prosegue Raggio –

**Il corso è gratuito e la selezione degli allievi è a cura dei Centri per l'impiego della Liguria**

si tratta di capacità preziose per un futuro inserimento lavorativo. Perché oggi quasi tutti sanno usare uno smartphone ma l'ignoranza informatica non è scomparsa.

Quanti ad esempio sanno installare un software sul computer?».

La selezione degli allievi del corso viene fatta dai Centri per l'impiego della Regione Liguria, che è partner del progetto insieme all'Università, all'Ufficio scolastico regionale, alla polizia postale e all'Aica, Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico, che gestisce esami e diplomi. Il corso, ideato dal Rotary club Genova, il più antico club cittadino oggi presieduto dal professor Pino Boero, è gratuito ed è sostenuto con il contributo del Distretto 2032, che riunisce i 42 club della Liguria e del Basso Pie-

monte, e dei club Rotary Genova Est, Genova Nord Ovest e Genova San Giorgio. —

